

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 11 febbraio 2018



indiosci

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105  
(già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)  
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

la celebrazione

## Giornata mondiale del malato

S i tamani il vicario generale Giovanni Di Stefano ha presieduto la Messa nella cappella dell'ospedale di Frosinone (alle 10.30). Mercoledì il vescovo Ambrogio Spreafico incontrerà volontari ed iscritti delle associazioni dei malati e disabili: oltre all'imposizione delle ceneri sarà l'occasione per preparare ai piedi della Madonna di Lourdes (alle 18, parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone).

**Giornata della vita consacrata. La celebrazione diocesana presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico nella chiesa di San Paolo a Frosinone**

# «Luce nel buio del nostro tempo»



L'ingresso dei sacerdoti e dei religiosi con il vescovo Spreafico, e l'abate di Casamari Eugenio Romagnuolo

**N**iamo luce? Le nostre comunità sono luce di Dio nel mondo? È il quesito che il vescovo Ambrogio Spreafico si è posto e con il quale ha iniziato la sua omelia durante la celebrazione diocesana per la XXII Giornata mondiale della vita consacrata, nella chiesa di San Paolo apostolo a Frosinone. All'inizio della funzione – animata dal rito parrocchiale – c'è stato il rito della benedizione delle candele, da cui prende il nome "candela" la Messa del 2

febbraio, giorno in cui si fa memoria della presentazione che Maria e Giuseppe fecero di Gesù al tempio «per offrirlo al Signore». Dal 2 febbraio 1997 la Chiesa celebra anche la Giornata di clausura, istituita

dall'allora pontefice Giovanni Paolo II. «La festa di oggi riprende uno degli aspetti più belli di Natale: la luce». È la luce del Verbo, la Parola di Dio fatta carne, ricorda il vescovo.

Monsignor Spreafico si rivolge ai numerosi religiosi che con lui concelebrano la Messa e alle comunità monastiche che sedono nei banchi assieme ai fedeli. Rappresentano i vari istituti maschili e femminili presenti nel territorio della diocesi di Frosinone, – Veroli – Ferentino. Presenti anche l'Abate di Casamari padre Eugenio Romagnuolo dell'Ordine Cistercense e il delegato diocesano per la vita consacrata padre Antonio Mannara, passionista. Con loro, hanno celebrato in comunione, anche le monache dei tre monasteri di clausura delle benedettine (che hanno sede a Veroli e a Boville Ernica) e le clarisse di Ferentino. Ma chi sono gli altri portatori di luce o siano conservatori del passato? Il passato muore se non porta luce. La gente del nostro tempo ha bisogno di luce. A volte, non si vede altro che se stessi. E le tenebre intorno a noi sono fitte: guerre, violenza, egoismi, ingiustizie, inimicizie, abbandono dei poveri, razzismo, rabbie e rancori,...sono i nomi delle

**Vivere la Quaresima**  
Il Mercoledì delle Ceneri il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la celebrazione eucaristica alle 18 nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone. Il 4 marzo è in programma, invece, l'incontro con gli operatori pastorali (alle 16 Auditorium diocesano, Frosinone).

Sono già disponibili su cat

chesi diocesifrosinone.it i sussidi per bambini, ragazzi e adulti da scaricare e utilizzare per le domeniche di Quaresima.

## Supino

## Gli studenti riflettono sulla Shoah

I volontari che coordinano nella parrocchia di San Pio X di Supino l'iniziativa culturale denominata «Il cinema dei ragazzi», promuovono per domani un incontro con gli studenti della scuola media del paese per ricordare le vittime della Shoah e riflettere sul dramma dell'odio razziale. I ragazzi assisteranno alla proiezione del film «Mi ricordo di Anna Frank» del regista Alberto Negrin, liberamente tratto dal libro omonimo di Alison Leslie Gold. Attraverso la trama del film, i giovani ragazzi dovranno sbarazzarsi di certe leggende e nelle storie di una loro famiglia che per la colpa colpa di appartenere ad una determinata ceppo etnico-religioso, ha vissuto la terribile esperienza dei campi di sterminio dove è morta insieme alle loro speranze e ai suoi sogni. Al termine della proiezione, l'intervento di Amedeo Osti Guerrazzi, saggista, storico dell'Istituto Germanico e collaboratore attivo del museo della Shoah di Roma. Il professore animerà un dialogo-dibattito con i ragazzi spiegando chi sono gli ebrei, le ragioni delle loro persecuzioni, soffermandosi soprattutto sull'antisemitismo e sull'astio contro questo popolo nell'Italia fascista. Al parroco don Sergio Antonio Reali sarà affidata una breve prolusione anche su una lettura "religiosa" del dramma della Shoah.



Sandro Cerilli

tenebre». Spiega ancora il vescovo Spreafico lasciamoci sorprendere dalla luce di Dio che in Gestù entra nella nostra vita e nelle nostre comunità! I vostri fondatori vi hanno lasciato un carisma da fecondare, oggi, con questa luce». In che modo? Nutrendosi «della luce del Verbo, della Parola di Dio. Prendiamo in mano, nelle nostre braccia, quella luce, come Simeone e Anna. È la luce della Parola. È la luce del Vangelo. Essa ci rinnoverà nel cuore e nelle scelte». Dobbiamo prendere esempio da Simeone e Anna, due santi che «non erano passeggeri, non hanno smesso di sperare, non si sono chiusi nel lamento e nelle recriminazioni», perché la preghiera è fatta di speranza e nella speranza si è aperta l'attesa. È un invito, accorato quello di monsignor Spreafico, perché «il mondo ne ha bisogno. Fare rivivere i vostri carismi, perché siano luce nel mondo in cui siamo».

Roberta Ceccarelli



## L'agenda

## MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

Ultimo incontro di formazione per gli animatori del canto liturgico (alle 19, Sala Vizzardelli, Monte San Giovanni Campano)

## MARTEDÌ 20 MARZO

Giornata diocesana delle aggregazioni laicali e dei movimenti (alle 17.30, locali parrocchiali della chiesa San Paolo apostolo – Frosinone)

## MARTEDÌ 20 MARZO

Primo incontro di formazione promosso dall'ufficio liturgico per i Ministri Straordinari della Comunione già istituiti: per info [https://liturgia.diocesifrosinone.it](http://liturgia.diocesifrosinone.it)

## VENERDÌ 23 MARZO

Veglia di preghiera in memoria dei missionari martiri (alle 20.45 – Frosinone)

## «La bellezza della domenica insieme»

Lo scorso fine settimana il vescovo Spreafico ha visitato le comunità guidate da don Stefano Giardino

E' stato un momento molto intenso di preghiera e di condivisione la celebrazione eucaristica nella comunità di Madonnina di Fatima e Santa Maria Maddalena guidate da don Stefano Giardino in occasione della visita pastorale. Accoglienza, simpatia, presenza numerosa sono stati il segno del desiderio della gente di incontrarsi con il vescovo per testimoniare il bisogno di essere comunità attorno al Signore, come ogni volta viene

evidenziato nel giorno di Domenica quando si celebra la Messa. Il vescovo Ambrogio Spreafico nell'omelia ha sottolineato la gioia e la bellezza di essere insieme proprio nella celebrazione eucaristica della Domenica, nella quale mostriamo di essere nella diversità una comunità di donne e uomini intorno a un unico Signore. In un mondo diviso, dove si è spesso contro gli altri, non sono le persone a creare la bellezza e la pace, ma in lui si trova quella forza interiore che rende umani e buoni. Il vescovo ha continuato spiegando come il Vangelo descrive una giornata tipica di Gesù che si può imitare: prima manica a una anziana malata, che guarisce, poi nella piazza della città di Cafarnao, dove Gesù incontra tutti, soprattutto chi ha bisogno, e infine la



preghiera, forza che tutto sostiene. Imitando Gesù ogni giorno anche come comunità si troverà quella gioia del Vangelo che spesso manca a un mondo di gente affrettata che non si ascolta e si difende dagli altri.

## Festa a Ferentino

È proprio la città di Ferentino a custodire al "santo degli innamorati" ed antichissima per fondazione. Ha sede in piazza Matteotti, nel cuore del centro storico della città e da giovedì 15 a sabato 17 febbraio, è previsto il triduo in preparazione alla festa, come dal programma stilato dal parroco don Luciano Pusceddu. Il calendario di quest'anno che vede coincidere il mercoledì delle Ceneri con la festa, ha reso necessario posticipare i festeggiamenti. Per tutti coloro che desiderano partecipare al momento di preghiera e alla benedizione dei fidanzanti l'invito è per sabato prossima, il 17 febbraio.